



CITTA' DI MELFI

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ESILUPPO ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO DI IMPRESE

Art. 1 - Riferimenti normativi

- **Art. 12 Legge n. 241 del 1990** relativo alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari a persone ed enti pubblici e privati
- Art. 18 Legge n. 83 del 2012 in materia di pubblicità degli avvisi attraverso la rete internet
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, che ha recepito la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003 in materia di criteri di definizione di imprese e classificazione dimensionale delle microimprese e delle piccole imprese,
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla G.U.U.E. L 379/5 del 28/12/2006;
- Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Melfi n. 35 del 30.09.2013 in materia di concessione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di imprese.
- Deliberazione del C.C. n.29 del 12.6.2014 di integrazione e modifica del Regolamento approvato con deliberazione citata n. 35/13;
- Delibera della G.M. n. 145 del 28.12.2016 di indicazione degli indirizzi attuativi
Le definizioni utilizzate nel presente Avviso Pubblico sono precisate nell'Allegato D.
Gli allegati A-B-C-D -E costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico.

Art. 2 - Obiettivi del programma di agevolazioni

Il programma di agevolazioni di cui al presente avviso ha lo scopo di favorire iniziative imprenditoriali aventi la finalità di incrementare i livelli occupazionali, diffondere l'attività economica e valorizzare le risorse locali nonché riqualificare alcune aree del territorio nell'ambito di alcuni settori e secondo formule gestionali individuate con deliberazione della G.M. n. 145 del 28.12.2016

Le agevolazioni si applicano nel rispetto del regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) 1998/2006.

Art. 3 – Ambito territoriale di applicazione

Le unità produttive oggetto di agevolazione devono essere ubicate nel territorio del **Comune di Melfi (Pz)**.

Art. 4 – Soggetti beneficiari.

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente avviso le microimprese e le piccole imprese, secondo la definizione di cui all'allegato D. Possono altresì partecipare le ditte individuali il cui titolare sia iscritto nelle liste di cui alla L. 68/1999.

Ogni impresa può presentare una sola istanza di agevolazione a valere sul presente avviso e per una sola unità produttiva. Non si terrà conto di eventuali istanze successive alla prima. Qualora l'istanza dovesse contenere richieste di contributo per più unità produttive, la stessa verrà rigettata.

Art. 5. Requisiti dei soggetti beneficiari.

Le imprese per poter accedere ai benefici devono:

- a) essere già iscritte nel Registro Imprese o, per le imprese individuali di nuova costituzione, già in possesso almeno del numero di partita IVA alla data di inoltro della candidatura telematica
- b) non aver beneficiato di contributi pubblici per lo stesso investimento candidato a contributo con il presente avviso, anche a seguito di precedenti bandi del Comune di Melfi
- c) avere la sede operativa sul territorio comunale
- d) non trovarsi in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o contenzioso in corso con gli enti previdenziali
- e) non presentare "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575" (antimafia)
- f) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci
- g) essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, con particolare riferimento ai rapporti tributari con il Comune di Melfi
- h) operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria, lavoro, prevenzione degli infortuni e salvaguardia dell'ambiente
- i) possedere, come richiesto dalla legge per il caso di richiesta di incentivi pubblici, una situazione di regolarità contributiva certificabile mediante DURC, che sarà richiesto in fase di istruttoria del fascicolo cartaceo
- l) essere in regola con l'applicazione del CCNL e con le norme sul diritto al lavoro dei disabili
- m) non essere debitore verso il Comune di Melfi, alla data di inoltro della candidatura telematica, di somme derivanti da sentenza passata in giudicato
- n) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria
- o) non aver ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario corrente aiuti "de minimis" per un importo complessivo pari o superiore ad € 200.000
- p) iscrizione, al momento della pubblicazione del presente bando, nelle liste di cui alla L. 68/1999 solo per i soggetti portatori di disabilità

Art. 6. Dotazione finanziaria.

La dotazione finanziaria per il presente avviso è di **€ 46.000,00**.

Art. 7. Forma e intensità dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse sotto forma di aiuti in “de minimis”, in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006.

L’agevolazione è concessa nella misura massima del **80% (ottanta per cento)** dei costi ritenuti ammissibili sul progetto di investimento e comunque **entro il limite massimo di 20.000,00 euro**.

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre agevolazioni nazionali, regionali o comunitarie per lo stesso investimento.

Art. 8. Iniziative ammissibili.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso gli investimenti, avviati successivamente alla data di inoltro della istanza di partecipazione, per **nuove iniziative, nonché per ampliamento o riqualificazione di iniziative esistenti**, secondo le definizioni di cui all’allegato D, aventi ad oggetto un’attività annoverata in uno dei settori di cui ai codici ATECO riportati nell’allegato A al presente avviso, dimostrabile da certificazione camerale. Sono altresì ammissibili interventi di insonorizzazione dei locali de esercizi pubblici di somministrazione (bar, ristoranti, pizzerie etc..) già in attività, senza le limitazioni settoriali in seguito indicate.

Art. 9. Spese ammissibili.

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le seguenti spese, esclusa IVA e ogni altro onere fiscale, sostenute a decorrere dalla data di inoltro della candidatura telematica :

- 1) Spese per l’acquisizione di beni d’investimento caratterizzati da impianti, attrezzature, macchinari, arredi. I beni devono risultare di nuova fabbricazione e possono essere anche acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria
- 2) Spese per lavori di adeguamento dell’immobile da destinare esclusivamente all’ attività, entro il limite del **75%** del totale dell’investimento candidato a contributo
- 3) Canoni di locazione. L’agevolazione è consentita per i canoni decorrenti dalla data di ultimazione dell’investimento in beni strumentali di cui ai punti precedenti. La spesa è riconosciuta ammissibile per 12 mesi dall’avvio dell’attività e nella misura massima di 7 euro (OMI) al mq di superficie calpestabile.
- 4) Le spese per il personale dipendente per 12 mesi dall’avvio dell’attività, limitatamente alle unità lavorative che realizzano un incremento effettivo di occupazione, come definito dalla normativa comunitaria, misurato in termini di ULA.
Le spese agevolabili relative a canoni di locazione o spese del personale non possono superare complessivamente il **30%** dell’investimento complessivo.

- 5) Spese tecniche e di progettazione per opere murarie ed impianti nella misura massima del **5%** dell’investimento per le anzidette opere murarie ed impianti

Gli investimenti sono ammissibili al netto dell’IVA e al lordo di contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge.

Per gli interventi di insonorizzazione dei pubblici esercizi sono ammissibili le sole spese di cui ai precedenti punti 2 e 5

Tutti i pagamenti relativi agli investimenti, compresi quelli per i canoni e le spese del personale, devono essere effettuati mediante bonifico bancario e, ove previsto, mediante trasmissione telematica dell’ordine di addebito su modello F24.

Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 ed alla normativa sui regimi di aiuti alle imprese.

Art. 10. Criteri di selezione e soglie di ammissibilità.

Sono candidabili alle agevolazioni gli investimenti che raggiungono la soglia minima di **30 punti**, determinati a scelta del proponente secondo i criteri di selezione contenuti nell'allegato B al presente avviso.

Art. 11 Spese non ammissibili.

Non sono ammissibili:

- Gli acquisti di beni immobili
- Gli acquisti di beni usati
- Le spese per imposte, tasse, multe, ammende, penali, etc.
- L'acquisto di scorte, minuterie, ricambi beni di consumo e in generale ogni bene che non può essere considerato strumentale
- L'acquisto di beni mobili di importo unitario inferiore a 500 euro
- Spese di manutenzione ordinaria, come ad esempio esecuzione di sole tinteggiature, non inserite in un più ampio programma di ristrutturazione
- Interessi passivi
- Spese amministrative, bolli, diritti e simili
- Spese notarili
- Consulenze
- Spese eseguite in economia o mediante commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate.

In corso d'opera potranno essere presentate varianti all'investimento, giustificate da obiettive e sopravvenute esigenze di mercato opportunamente argomentate in apposita relazione, purché non prevedano aumenti o riduzioni di spesa né del punteggio complessivo relativo ai criteri che hanno determinato il raggiungimento della soglia di ammissibilità .

Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 ed alla normativa sui regimi di aiuti alle imprese.

Art. 12. Modalità di presentazione delle domande.

L'istanza di ammissione di agevolazioni avviene in due fasi:

- **Candidatura telematica.** Il proponente deve trasmettere al Comune di Melfi (Pz), esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: areaserviziadministrativi@pec.comunemelfi.it **esclusivamente** il modulo di domanda di cui all'allegato C del presente Avviso, compilato in ogni sua parte e trasformato in file tipo .pdf, corredato da scansione del documento di identità valido del legale rappresentante firmatario. La trasmissione della PEC è possibile a partire dalle ore 8.00 del giorno 10/02//2017 e fino alle ore 24 del giorno 10/04/2017. Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza, prima della sua chiusura, dandone tempestivo avviso sul sito istituzionale www.comunemelfi.it. Successivamente alla chiusura dei termini di presentazione, sul sito istituzionale www.comunemelfi.it sarà pubblicato l'elenco delle istanze pervenute, in ordine cronologico di ricezione. La documentazione inviata in modo difforme da quello indicato, ivi compreso l'arrivo oltre il termine finale di ricezione, la spedizione in anticipo rispetto all'ora di apertura dello sportello telematico o l'invio tramite posta ordinaria o posta elettronica ordinaria, sarà ritenuta irricevibile. L'ordine cronologico di invio della PEC, considerando giorno, ora, minuto e secondo registrati nella ricevuta di accettazione riconsegnata al mittente dal gestore della PEC, determina l'ordine progressivo di istruttoria delle istanze. Ad ogni invio di PEC deve corrispondere, pena l'irricevibilità, l'inoltro della documentazione di una singola istanza. Se dovessero pervenire PEC alla

stessa data e orario al minuto secondo, l'ordine progressivo di istruttoria sarà determinato tramite sorteggio fra le stesse, alla presenza dei rappresentanti delle imprese interessate, allo scopo convocati.

- **Entro quindici giorni** dalla data di spedizione della PEC di cui al punto precedente, pena la decadenza dell'istanza, i candidati dovranno far pervenire via posta, o anche mediante consegna a mano al protocollo comunale, il fascicolo cartaceo in plico chiuso con indicazione sulla busta del mittente/proponente e la dicitura "**Avviso Pubblico Incentivi Comune Melfi** ", contenente i seguenti documenti:

Unitamente alla domanda in bollo, **a pena di esclusione** , dovrà pervenire in originale la documentazione di progetto costituita da:

- **Piano degli investimenti** di cui all'allegato E al presente Avviso
- **Computo metrico estimativo** delle opere murarie e assimilate, sottoscritto da tecnico abilitato e redatto utilizzando i prezzi del vigente Tariffario OO.PP. della Regione Basilicata 2015
- **Preventivi** relativi a macchinari, impianti, attrezzature e arredi (è sufficiente un preventivo per ogni bene o elenco di beni)
- **Elaborati grafici** di progetto coerenti con le voci di computo metrico, con descrizione almeno dello stato di fatto e dello stato modificato di progetto, in pianta con scala adeguata e, ove opportuno, anche in prospetto e sezioni. A discrezione del progettista i grafici potranno essere integrati da particolari costruttivi, simulazioni in computer grafica e simili. Per le insonorizzazioni, certificazione sottoscritta da tecnico abilitato in acustica degli interventi edilizi, anche con pannelli fonoisolanti che garantiscano all'esterno e negli ambienti confinanti una emissione inferiore al 10% dei limiti di legge.
- **Dichiarazione resa da tecnico abilitato** con cui si attesta che l'investimento proposto è coerente con i vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso vigenti. Per le insonorizzazioni, altresì, dichiarazione di tecnico abilitato in acustica ambientale contenente la raccolta delle informazioni in generale; lo svolgimento delle misure fonometriche; la valutazione della conformità ai limiti prescritti dalla normativa acustica di riferimento
- **Copia conforme del titolo di disponibilità dell'immobile**, registrato nelle forme di legge , **e di autorizzazione ad eseguire gli interventi da parte del proprietario.**
- **Certificato di determinazione dell'organico esistente** in termini di ULA ai sensi dell'art. 9, sottoscritto da un Revisore contabile, da rilasciare anche in caso di assenza di dipendenti e collaboratori. In tale ultimo caso, il valore iniziale considerato sarà considerato pari a zero. Tale documentazione è necessaria solo per coloro che richiedono l'agevolazione sui costi del personale.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza, prima della sua chiusura, dandone tempestivo avviso sul sito istituzionale www.comunemelfi.it.

Art. 13. Procedura valutativa.

Le istanze saranno istruite una per una, in ordine cronologico. Verrà finanziato il progetto /i che otterranno il punteggio più alto in base ai criteri di selezione di cui all'all."B" e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio, per stabilire la priorità, si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze. All'ultima istanza potrà essere attribuito un contributo parziale, sul quale il beneficiario sarà chiamato a esprimere l'eventuale accettazione. In relazione alla disponibilità ,può essere finanziato anche un solo progetto.

Il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in graduatoria che non trovano disponibilità potranno, qualora permangono i presupposti previsti dal bando, essere finanziati entro il termine del 31/12/2017 purché l'Amministrazione proceda al rifinanziamento dell'iniziativa entro il 30/11/2017.

Una Commissione appositamente nominata procederà alla valutazione delle istanze presentate in ordine:

- alla completezza della documentazione relativa all'istanza;
- al possesso dei requisiti dichiarati;
- alla coerenza dell'attività svolta con i codici ATECO previsti dal bando, coerenza tra la tipologia dell'intervento proposto e la documentazione progettuale prodotta, compatibilità urbanistica e di destinazione d'uso dell'investimento;
- alla verifica di congruità e pertinenza dei punteggi autoattribuiti di cui all'allegato B e del raggiungimento della soglia minima di ammissibilità;
- all'ammissibilità dei costi dell'investimento risultanti nel computo metrico e nei preventivi, rispetto alle categorie di spesa ritenute ammissibili, la coerenza tra le spese computate nonché le finalità dell'investimento descritte nel piano di investimenti di cui all'allegato E.

Nell'ambito della valutazione la commissione potrà chiedere integrazioni documentali fissando un termine, nonché invitare il proponente a colloquio per fornire chiarimenti, a pena di decadenza dalle agevolazioni.

Le istanze che non superino la valutazione saranno dichiarate inammissibili.

I termini per le integrazioni documentali nonché le richieste di accesso agli atti ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 241/1990, nell'arco dell'intera fase istruttoria, sospendono i termini per la conclusione della stessa.

Se per effetto delle valutazioni istruttorie risulti che il punteggio autoattribuito debba essere rettificato in misura tale da scendere sotto i 35 punti, la pratica sarà considerata inammissibile.

Conclusa la valutazione La Commissione redigerà il quadro economico con le spese ammesse e quelle eventualmente escluse con i motivi di esclusione e redigerà una graduatoria.

L'ufficio competente procederà con propria determinazione all'approvazione della graduatoria.

Il provvedimento, corredato dal quadro economico con le spese ammesse e quelle eventualmente escluse con i motivi di esclusione, nonché dall'importo del contributo concesso, sarà comunicato al beneficiario, il quale, a pena di decadenza, dovrà trasmettere al Comune, entro dieci giorni dalla ricezione, la formale accettazione.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni decorrenti dalla data di arrivo delle istanze di partecipazione.

Art. 14. Erogazione.

La quota di contributo può essere erogata, su richiesta del beneficiario, con le seguenti modalità:

a) a titolo di anticipazione, entro il limite massimo del **90%**, previa presentazione di polizza fideiussoria rilasciata in favore del Comune di Melfi, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 20%, che potrà essere svincolata solo dopo il collaudo finale dell'investimento o, per i progetti che richiedano anche contributi sui canoni di locazione e/o sulle spese del personale **riferiti al primo anno di attività** (12 mesi dall'avvio dell'attività), al termine del periodo di attività per il quale sono dovute le suddette agevolazioni.

b) in unica soluzione al termine dell'investimento, dopo l'avvio dell'attività

Art.15- Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato ai soggetti beneficiari previa presentazione, unitamente alla relativa richiesta di liquidazione, della seguente documentazione:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale, attestante l'importo delle spese sostenute per le opere realizzate e presenti in azienda
- copia delle fatture dettagliate e quietanzate relative alle spese sostenute e, per le opere murarie, relativa attestazione di conformità, redatta da un professionista abilitato, all'elenco prezzi vigente della Regione Basilicata 2015
- copia conforme della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute consistente in lettere liberatorie dei fornitori e bonifico bancario, con l'indicazione nella causale degli estremi della fattura di riferimento.

La richiesta deve essere corredata, inoltre, delle seguenti dichiarazioni, attestanti in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari
- b) che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo
- c) che tutti i materiali, gli impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica"
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati.
- f) Per le insonorizzazioni, certificazione di misura fonometrica, rilasciata da tecnico abilitato ovvero asseverazione di tecnico abilitato che attesti il valore di trasmittanza ante e post intervento nonché le emissioni inferiori al 10% dei limiti di legge così come richiesto dal presente avviso

Le dichiarazioni previste dal presente articolo, devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Prima dell'erogazione, il Comune procederà ai controlli necessari a verificare il permanere delle condizioni che hanno consentito la concessione delle agevolazioni nonché a verificare che le spese sostenute siano coerenti con il piano di investimento agevolato.

Per la quota di spese ammesse relative a costi d'esercizio per canoni e personale, l'erogazione potrà avvenire esclusivamente a consuntivo al termine dei 12 mesi, dopo la trasmissione dei giustificativi quietanzati e altresì, per le spese del personale, della certificazione del revisore, accompagnata da copie dei versamenti effettuati relativi a tutte le spese computate e inserite nel certificato.

Art. 16. Obblighi del beneficiario.

I beneficiari delle agevolazioni devono a pena di revoca o decadenza del contributo:

- a) avviare i lavori entro il termine di **60 giorni** dalla data di ricezione del provvedimento di concessione dell'agevolazione e darne comunicazione al Comune entro **10 giorni**, previa acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni edilizie in caso di previsione di opere murarie o assimilate. Detto termine è perentorio
- b) ultimare, perentoriamente, il piano di investimento agevolato entro il termine **di 180 giorni** dall'avvio dei lavori e dare comunicazione tempestiva al Comune di entrambe le circostanze entro **10 giorni**. La data di ultimazione del piano d'investimento relativo a beni strumentali è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

c) fornire su richiesta del Comune, durante la realizzazione del piano d'investimento, ogni informazione sull'avanzamento del programma e consentire l'effettuazione di controlli e sopralluoghi da parte degli uffici comunali.

d) presentare al Comune la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al piano d'investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, in originale o copia autenticata.

e) non alienare, cedere o distogliere dall'uso i beni mobili acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 5 anni dalla data di assegnazione del contributo. E' consentita la sostituzione di impianti o attrezzature e arredi divenuti obsoleti, purché ogni variazione entro il quinquennio sia comunicata al Comune e ciascun bene sia di importo non inferiore a quello sostituito.

E' possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto dell'azienda o ramo contenente i beni agevolati, nonché la fusione, scissione o conferimento d'azienda, a condizione che il cessionario, affittuario o usufruttuario, nonché la società risultante dalla fusione o dalla scissione o la conferitaria, assuma con l'atto d'acquisto del titolo tutti gli obblighi derivanti dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, a pena di revoca del contributo.

Il Comune procede all'adozione di provvedimenti di **decadenza** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

a) qualora l'investimento sia stato avviato prima della data di inoltro della richiesta di partecipazione al presente bando.

b) qualora non vengano inoltrate nei termini le integrazioni documentali richieste in fase istruttoria

c) qualora non venga inoltrata nei termini la comunicazione di accettazione del contributo.

d) qualora nei termini indicati non venga inviata al Comune tutta la documentazione allegata all'istanza .

Il Comune, procede alla **revoca totale** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

a) non vengano avviati o ultimati i lavori entro i termini indicati. La data di ultimazione del piano d'investimento relativo a beni strumentali è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

b) non vengano fornite su richiesta del Comune, durante la realizzazione del piano d'investimento, le informazione sull'avanzamento del programma e non venga consentito l'effettuazione di controlli e sopralluoghi da parte degli uffici comunali.

e) non venga presentata al Comune la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al piano d'investimento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, in originale o copia autenticata.

f) vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso i beni mobili acquistati con le agevolazioni nei 5 anni successivi alla data di assegnazione del contributo. E' consentita, tuttavia, la sostituzione di impianti o attrezzature e arredi divenuti obsoleti, purché ogni variazione entro il quinquennio sia comunicata al Comune e ciascun bene sia di importo non inferiore a quello sostituito

g) non venga fatta la comunicazione con la documentazione giustificativa della spesa

n) non vengano osservate nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi

Il Comune procede, altresì, all'adozione di provvedimenti di **revoca totale** dalle agevolazioni nei seguenti casi:

a) qualora non sia mantenuto l'obbligo di incremento occupazionale su cui è stato richiesto e concesso il contributo.

b) nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi cinque anni successivi al completamento delle operazioni.

c) nel caso di variazioni sostanziali degli investimenti che comportino il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità.

Il Comune procede all'adozione di provvedimenti di **revoca parziale** dalle agevolazioni, nei seguenti casi:

- a) Nel caso in cui il costo dell'investimento realizzato risulti inferiore a quello indicato nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, in ragione dei costi effettivamente sostenuti.
- b) Qualora per i singoli beni oggetto del piano di investimento siano state percepite altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, previste da altre norme.

In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al tasso legale.

Art. 17. Privacy.

I dati forniti dalle imprese al Comune di Melfi saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dal Comune per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 —Codice in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora il Comune debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Melfi (Pz), con sede in Piazza P.F. Campanile, 85025 – Melfi (Pz).

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Area Sviluppo Economico.

Alle imprese beneficiarie sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Comune di Melfi.

Art. 18 Responsabile del Procedimento, rinvio normativo e disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

La modulistica è resa disponibile sul sito **www.comunemelfi.it**.

La struttura competente dell'attuazione e gestione del presente Avviso Pubblico è l'Area Servizi Amministrativi e Sviluppo Economico del Comune di Melfi (Pz).

Responsabile del procedimento è il Responsabile di Area dott.ssa Angela Catalani (Tel. 0972-251273, email catalani.a@comunemelfi.it).

CODICI ATECO AMMISSIBILI

Codice ATECO	Descrizione attività ammissibile
56.10.11	<p>SOMMINISTRAZIONE A TEMA (superficie di somministrazione max mq 250).</p> <p>Si intendono ammissibili, nell'ambito dei codici ATECO di cui sotto, anche per effetto di riqualificazione o ampliamento, esclusivamente esercizi di somministrazione di alimenti e bevande specializzati, riconducibili esclusivamente ai seguenti profili (le formule proposte, purché organiche e coerenti, potranno prevedere la coesistenza di più profili tra quelli proposti):</p> <p>A) WINE-BAR: esercizio specializzato nella degustazione di vini DOCG, DOC e IGT, eventualmente accompagnati da piatti della tradizione locale con uso esclusivo o largamente prevalente di prodotti tipici del territorio. In questa categoria si includono anche cantine attrezzate e/o bottaie per la conservazione del vino e per la somministrazione/degustazione, purché aperte al pubblico.</p> <p>Nel progetto dovrà essere fornita una significativa descrizione dell'assortimento minimo garantito in termini di etichette di vini disponibili e prodotti a marchio di origine che saranno somministrati.</p> <p>B) CAFFÈ LETTERARIO: esercizio di somministrazione a tema (caffè, sala da the e simili) specializzato sulla divulgazione culturale in genere, che preveda almeno tre fra le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • significativa presenza, all'interno del locale, di scaffali con materiale bibliografico (libri) e possibilità di consultazione, nonché eventuale servizio prestiti • angolo/saletta lettura dedicato • servizio bookshop (codice ATECO secondario: 47.61.00 o 47.79.10) • angolo/saletta multimediale con possibilità di proiezione su telo <p>Nel progetto dovrà essere fornito il programma-tipo di attività per il primo anno, con indicazione almeno del numero e della qualità degli appuntamenti programmati, relativi a incontri e animazioni su temi culturali (presentazione libri, dibattiti, proiezioni di cinema d'essai, etc.).</p> <p>C) JAZZ BAR, CABARET e simili: esercizio di somministrazione a tema, specializzato in generi musicali o di spettacolo di nicchia (esempio: jazz, cabaret), il cui locale all'interno abbia le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spazi fissi per esibizioni musicali dal vivo, con relative attrezzature (impianto audio ecc..) • piccolo spazio scenico per esibizioni di cabaret e simili. <p>Nel progetto dovrà essere fornito il programma-tipo di attività per il primo anno, con indicazione del numero e della qualità degli appuntamenti programmati, relativi a spettacoli di musica dal vivo, cabaret e simili. L'immobile oggetto dell'intervento deve essere altresì conforme alle norme relative all'inquinamento acustico</p> <p>D) BAR O RISTORANTE CON AMBIENTAZIONE STORICA O TRADIZIONALE: esercizio di somministrazione a tema (ristorante o bar) caratterizzato da un'ambientazione architettonica, atmosfera e formula organizzativa e gestionale a tema storico o finalizzata al corretto recupero e valorizzazione delle antiche tradizioni locali. A titolo esemplificativo, per esercizi con ambientazione storica si intendono i ristoranti o bar a tema medievale o del brigantaggio. Per esercizi tradizionali si intendono le antiche "cantine" della tradizione melfitana esistenti fino agli anni '50-'60 del '900, rivisitate in chiave contemporanea.</p> <p>Nel progetto dovrà essere fornita una relazione a contenuto storico/filologico e architettonico, firmata da un architetto e/o da uno storico, che descriva compiutamente la formula gestionale che si intende adottare, compresa una elencazione di piatti della tradizione, eventualmente rivisitati, che si intendono proporre.</p>

56.30.00	Bar ed altri esercizi simili senza cucina
ARTIGIANATO ARTISTICO.	
Si intendono ammissibili, nell'ambito dei codici ATECO di cui sotto, esclusivamente attività artigianali esercitate con tecniche e metodiche proprie dell'artigianato tradizionale e degli antichi mestieri. La componente manuale e artistica deve prevalere su quella tecnologica e sull'uso di macchinari e sistemi automatizzati.	
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone (cartapesta)
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame o altri metalli, di fattura artistica
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
COMMERCIO NELLE BOTTEGHE TRADIZIONALI E DI PRODOTTI TIPICI (superficie di vendita massima: 250 mq).	
Si intendono ammissibili, nell'ambito dei codici ATECO di cui sotto, esclusivamente esercizi commerciali che per ambientazione, arredo, illuminazione, atmosfera interna, vetrina, insegna, siano riconducibili alle antiche botteghe della tradizione locale, coerenti con la vocazione turistica e i valori simbolici della città. La relazione descrittiva e gli elaborati progettuali dovranno dimostrare in modo adeguato il raggiungimento di questi obiettivi.	
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande (limitatamente alle enoteche specializzate, con prevalenza di etichette del territorio)
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato (compresi i souvenir)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati (limitatamente a esercizi specializzati nella vendita di prodotti tipici del territorio di Melfi e del Vulture, con possibilità di estensione esclusivamente agli altri prodotti tipici della Basilicata, oppure esercizi specializzati esclusivamente nella vendita di prodotti biologici). Il requisito deve essere evidente, tra l'altro, nella scelta dell'insegna dell'esercizio.

Sono ammessi alle agevolazioni senza alcuna limitazione settoriale i progetti di investimento per nuove iniziative imprenditoriali promossi da soggetti portatori di disabilità ed iscritti nelle liste di cui alla Legge n.68 del 12/03/1999;

Sono, altresì, ammessi alle agevolazioni gli esercizi pubblici di somministrazione (bar, ristoranti, pizzerie etc..) già in attività, in deroga alle limitazioni settoriali indicate al precedente punto n.3, limitatamente alle spese di insonorizzazione dei locali al fine di osservare la normativa vigente che limita la diffusione di rumore.

ALLEGATO B -CRITERI DI SELEZIONE

Sono ammessi al contributo gli interventi che consentano l'ottenimento di almeno 30 punti.

criterio	Punti
1) Ubicazione nel centro storico (zona "A" PRG compresa ogni ulteriore area inserita nel perimetro della città murata)	+20
2) Ubicazione, nell'ambito del centro storico, nel nucleo più antico compreso tra la cinta muraria (dalla parte del castello) e l'asse costituito da piazza Federico II, viale Vittorio Emanuele II, piazza Umberto I e via Nitti. Le strade delimitanti l'asse sono escluse.	+ 10
3) Ubicazione, nell'ambito del centro storico, lungo una delle seguenti vie o piazze : via Ronca Battista, piazza Marconi, Piazza Federico II, Piazza IV Novembre, Via Vittorio Emanuele II, Piazza Umberto I, Via Nitti, Via Floriano del Zio, Corso Garibaldi, Via San Francesco, Largo Sant'Antonio, Largo Severini, Largo Pagnello, Via Porta Venosina, Via Carmine, Via Sant'Antolino, Vico Rispoli	+ 05
4) Ubicazione nella restante parte del territorio urbano come definito dal PRG	+10
5) Progetti che non richiedono contributi per spese di "start-up" (né per canoni di locazione, né per incrementi del personale).	+10
6) Progetti per nuove iniziative presentati da soggetti iscritti nelle liste di cui alla legge n.68 del 12/03/1999	+50
7) Progetti il cui piano di investimenti preveda per almeno il 75% spese per la insonorizzazione di locali per pubblici esercizi già attivi	+30
8) Assegnazione di punteggio alle richieste di contributo inferiori rispetto al contributo massimo concedibile	1 punto per ogni punto percentuale di riduzione fino ad un massimo di 25 punti

ALLEGATO C – MODULO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente in _____ di cittadinanza _____ in
qualità di _____ dell'impresa _____
con sede legale in _____
telefono _____ fax _____ email _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
REA _____ dal _____ presso CCIAA di _____

CHIEDE

di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico del Comune di Melfi, approvato con
D. D. n. _____ del _____.

Allega fotocopia leggibile del proprio documento di riconoscimento in corso di validità di
tipo _____ numero _____ emesso il _____ rilasciato da _____

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che l'impresa di cui sopra (barrare il caso che interessa):

- rientra nei limiti dimensionali di microimpresa piccola impresa di cui all'Allegato D
(definizioni)
 - è già attiva con il codice Ateco _____
 - è inattiva, trattandosi di impresa di nuova costituzione e intende svolgere l'attività
di _____ coerente con il proprio oggetto sociale
- che l'unità produttiva oggetto di intervento è/sarà ubicata al seguente indirizzo:

- che la tipologia di investimento si configura come
 - nuova iniziativa
 - riqualificazione
 - ampliamento
- che l'investimento proposto riguarda, in sintesi (max 2000 caratteri):

- che l'impresa non aver beneficiato di contributi pubblici anche a seguito di precedenti bandi del Comune di Melfi
- di non trovarsi nelle condizioni di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 "antimafia" e successive modifiche e integrazioni;
 - che il legale rappresentante dell'impresa , gli amministratori ed i soci non sono stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n.159/11 e , nei cui confronti , non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione dello stesso d.lgs.
- che l'impresa non rientra tra quelle "in difficoltà" ai sensi dell'art. 1, paragrafo 7, del Reg. (CE) 800/2008 e comunque si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento, liquidazione o sottoposta a procedura di fallimento o concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria
- che l'impresa opera nel rispetto delle vigenti norme in materia urbanistica, edilizia, del lavoro, di prevenzione infortuni e di salvaguardia dell'ambiente
- di non avere in corso con il Comune di Melfi, alla data di inoltro della istanza, debiti con il Comune derivanti da sentenza passata in giudicato
- di essere in regola con la normativa vigente in materia fiscale, con particolare riferimento ai rapporti tributari con il Comune di Melfi
- che l'impresa è in regola con la vigente normativa in materia fiscale, di applicazione del CCNL, delle norme sul diritto al lavoro dei disabili e di essere in uno stato di regolarità contributiva riguardo agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi.

- che l'impresa ha legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci, nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o, non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- di aver preso interamente visione del Bando in oggetto approvato con determinazione dirigenziale che regola la concessione delle agevolazioni finanziarie e di osservare interamente le condizioni e le prescrizioni in esso contenute.
- Di impegnarsi a non richiedere in futuro altre agevolazioni a titolo di aiuto "de minimis" qualora il cumulo delle agevolazioni de minimis concessi superi **il limite di 200.000,00 EURO** nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Ai sensi del Regolamento n. 1998/2006 "de minimis", di (barrare la situazione che si verifica).
 - non aver ottenuto negli ultimi due esercizi contributi a titolo di "de minimis"
 - aver ottenuto negli ultimi due esercizi, ivi compreso quello in corso, contributi a titolo di "de minimis", non beneficiando per gli stessi costi ammissibili, di altri aiuti esentati o approvati mediante notifica dalla Commissione Europea come segue:

Esercizio	Ente concedente	Norma di riferimento	Estremi del provvedimento	Importo contributo
Attuale				
Primo precedente				
Secondo precedente				
Totale (*)				

(*) Il totale, compresa l'attuale richiesta di contributo, non può superare € 200.000.

- Di essere iscritto nell'elenco di cui alla Legge n.68/99 presso il Centro per l'impiego di _____

Dichiaro di essere consapevole che quanto dichiarato potrà essere verificato dall'Amministrazione.

Dichiaro di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, di presentazione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, si applicano le norme penali secondo quanto indicato dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

Dichiaro di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ".... qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emesso sulla base della dichiarazione non veritiera"

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.03.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il titolare/legale rappresentante

A PENA DI ESCLUSIONE, la presente domanda redatta su apposito modulo, deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta con firma autografa. Alla stessa deve essere allegato, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario.

ALLEGATO D – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso Pubblico si intende per:

- **“Impresa”**: ogni entità che eserciti un’attività economica, secondo la definizione contenuta all’art. 1 della Raccomandazione della Commissione Europea 06 maggio 2003, nella forma giuridica di ditta individuale, oppure di società cooperative, società di persone o società a responsabilità limitata i cui soci siano esclusivamente persone fisiche.
- **“Microimpresa” e “Piccola impresa”**: ogni impresa, nella definizione di cui sopra, rispondente ai corrispondenti requisiti dimensionali di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005 che recepisce la raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché all’Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008.
- **“Impresa di nuova costituzione”**: un’impresa, come definita ai punti precedenti, la cui data di iscrizione alla CCIAA sia antecedente di non oltre 12 mesi prima della data di scadenza dei termini di inoltro della candidatura telematica di cui al presente avviso
- **“Unità produttiva”**: struttura produttiva ubicata nel territorio del Comune di Melfi (Pz), oggetto dell’istanza di contributo di cui al presente avviso. In caso di attività esercitata presso la sede legale, l’unità produttiva coincide con quest’ultima. In caso di attività esercitata in luogo diverso dalla sede legale, l’unità produttiva deve essere costituita come unità locale o sede secondaria. Per le candidature diverse dalle “nuove iniziative”, l’impresa deve risultare già attiva da apposito certificato CCIAA di data non anteriore a 30 giorni prima della presentazione della candidatura telematica.
- **“Investimento”**: Programma organico di attività economiche attuate dal beneficiario, puntualmente descritte nella documentazione progettuale relativa all’istanza di contributo per spese d’esercizio considerate ammissibili dal presente avviso
- **“Nuova iniziativa”**: l’apertura di una nuova unità produttiva da parte di un’impresa di nuova costituzione o di un’impresa già esistente
- **“Riqualificazione”**: un investimento indirizzato al miglioramento qualitativo dell’unità produttiva dell’impresa, ad esempio sotto il profilo del layout, degli arredi, dell’immagine esterna, delle insegne e vetrine, della formula commerciale di vendita o somministrazione dei prodotti o servizi offerti, del risparmio energetico, dell’aggiornamento tecnologico, dell’accessibilità nei confronti di portatori di bisogni speciali. Nella presente definizione sono ricomprese le iniziative di riconversione, ammodernamento, innovazione tecnologica, di prodotto e/o processo di cui al Regolamento.
- **“Ampliamento”**: un investimento che abbia le caratteristiche di cui al punto precedente e in più sia indirizzato all’incremento della capacità produttiva, intesa come dimensione fisica degli spazi in termini di superficie, sia interna che esterna.
- **“Centro storico”**: zona “A” come definita e perimetrata dal vigente strumento urbanistico comunale, consultabile a richiesta presso la sede municipale. Si considera comunque “centro storico” qualsiasi zona situata all’interno della cinta muraria,.
- **“Piena disponibilità dell’immobile”**: la titolarità del diritto di proprietà, di altro diritto reale di godimento, di un contratto di locazione o di leasing in qualità di locatario, di comodato d’uso in qualità di comodatario o di una concessione rilasciata dalla PA in qualità di concessionario. Nei casi di diritti diversi dalla proprietà o altri diritti reali, il soggetto candidato alle agevolazioni deve produrre l’assenso scritto del proprietario o del concedente all’esecuzione dell’intervento oggetto dell’istanza di contributo. L’assenso può essere contenuto anche nel titolo di disponibilità

(contratto). Nel rispetto delle norme del codice civile e tributarie in materia di termini di registrazione dei contratti e di data certa di fronte ai terzi, la data da cui si considera sussistente la piena disponibilità dell'immobile ai fini del presente avviso, è esclusivamente quella di registrazione del contratto, da esibire contestualmente alla consegna del fascicolo cartaceo di cui all'art. 12. La durata dei contratti di locazione, leasing immobiliare o comodato deve essere di almeno sei anni e può includere clausole sospensive o risolutive legate all'inserimento utile del proponente nella graduatoria di cui al presente Avviso.

- **Opere murarie ed assimilate**, in base di computo metrico analitico a firma di professionista abilitato redatto utilizzando i prezzi del vigente tariffario OO.PP della Regione Basilicata
- **Macchinari, impianti specifici, attrezzature varie** nuovi di fabbrica, acquisiti presso terzi e a condizioni di mercato, classificabili come immobilizzazioni. Non è ammesso l'acquisto di automezzi soggetti a immatricolazione in Pubblici Registri Automobilistici, né l'acquisto di minuterie, corredi, stoviglie, posateria e simili, ancorché iscrivibili nel registro dei beni ammortizzabili.
- **"Polizza fidejussoria"**: L'anticipazione sul contributo, qualora richiesta, sarà erogata previa presentazione di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata in favore del Comune di Melfi, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari al **50%** della quota di contributo assentito relativa agli investimenti in beni strumentali maggiorata del 20%. La polizza deve essere tacitamente rinnovabile di anno in anno, fino a quando il Comune non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni. La polizza, con firma autenticata e completa di attestazioni dei poteri di firma del fidejussore, può essere prestata esclusivamente dalle imprese di assicurazioni autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, (consultabile rivolgendosi alla stessa o tramite il sito www.bancaditalia.it).

ALLEGATO E – PIANO DEGLI INVESTIMENTI

DATA DI PRESENTAZIONE ____/____/____

DATA DI COSTITUZIONE DELL'IMPRESA: ____/____/____

IL PRESENTE PROGETTO DI IMPRESA SI COMPONE DI NUMERO ____ PAGINE, DI CUI NUMERO ____ ALLEGATI.

FIRMA DEL PROPONENTE

1. Settore di attività del progetto di impresa proposto

Codice ATECO _____ Descrizione _____

2. Forma giuridica

IMPRESA INDIVIDUALE

SNC

SRL

SAS

COOPERATIVA

3. Localizzazione della sede operativa

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

e-mail _____

4. Elenco soci (in caso di società)

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	C.F.	Quota di capitale posseduta
1						
2						
3						
4						

5						
---	--	--	--	--	--	--

5. Storia dell'impresa, curriculum del titolare e dei soci

Data di costituzione dell'impresa, curriculum ed esperienze del titolare e dei soci, storia dell'attività, risultati raggiunti (per le imprese già operanti), andamento del mercato, caratteristiche del settore

6. Obiettivi e motivazioni del progetto proposto

Motivazioni che hanno portato l'impresa proponente a candidare l'iniziativa, obiettivi economici e di mercato, contributo che si vuole dare alla crescita del tessuto urbano e sociale di Melfi.

7. Formula imprenditoriale

Descrizione dettagliata del servizio che si intende offrire, delle modalità di presentazione dell'offerta, del posizionamento su particolari nicchie prodotto/cliente, del posizionamento rispetto ai concorrenti e lungo la catena del valore (fornitori a monte e clienti a valle), dei bisogni che si intendono sviluppare. Particolare attenzione dovrà essere posta nel relazionare su come la formula proposta è coerente con i caratteri tematici, sociali, storici e culturali del contesto urbano in cui si inserisce, anche con esempi di erogazione di servizio (es: menu a tema per un wine-bar, cartellone di animazione per un jazz bar o una sala cabaret).

8. Assetto tecnico e tecnologico

Descrizione dettagliata dell'investimento in termini di asset tecnologici, dotazione di attrezzature, layout di impianti e arredi, modalità gestionali con uso di tecnologie ICT, accessibilità e assenza di barriere architettoniche, efficienza energetica dell'edificio e delle utenze, risparmio idrico, quadro progettuale rispetto alle norme sanitarie, di prevenzione incendi, urbanistiche, etc.

9. Assetto organizzativo

Descrizione dettagliata dell'organigramma previsto con articolazione per gerarchia, funzioni e livelli, con evoluzione dallo stato attuale (per le imprese già esistenti) fino momento di avvio dell'attività e, ulteriormente, fino all'anno di entrata a regime (chiarire in quanti anni si prevede di andare a pieno regime), computo dell'organico in termini di ULA (vedi allegato "D"). Per i progetti che prevedono contributo per le spese del personale, compilare il prospetto seguente per l'incremento occupazionale previsto:

N. persone	Profilo Professionale/ Livello/Attività svolta	Media 12 mesi precedenti (ULA)	Al termine dell'investimento materiale e per i 12 mesi successivi (ULA)

10. Piano degli investimenti

Descrivere analiticamente il piano degli investimenti per i quali si richiedono le agevolazioni come segue:

<i>Computo metrico o Preventivo n.</i>	<i>Fornitore</i>	<i>Importo complessivo IVA esclusa</i>	<i>Di cui parte agevolabile</i>	<i>Di cui parte in acollo</i>
A. Opere murarie e assimilate				
<i>A1 - Computo metrico</i>				
B. Macchinari, impianti specifici, attrezzature e arredi				
<i>B1</i>				
<i>B2</i>				
<i>B3</i>				
<i>B4</i>				
<i>B5</i>				
<i>B6</i>				
<i>B7</i>				
C. Contributo spese esercizio per i primi 12 mesi				
<i>Canoni</i>				
<i>Spese per il personale</i>				

11. Conto economico previsionale

Compilare un conto economico previsionale semplificato, relativo all'anno successivo al biennio di start-up:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE:

VALORE DELLA PRODUZIONE:	_____	(A)
Ricavi delle vendite e prestazioni:	_____	
Contributi in conto esercizio da <u>avviso pubblico</u>	_____	
COSTI DELLA PRODUZIONE:	_____	(B)
Impieghi di materie prime/merci:	_____	
Servizi:	_____	
Godimento beni di terzi (locazioni, etc.):	_____	
Personale:	_____	
Ammortamenti (*):	_____	
REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:	_____	(A – B)
Interessi passivi:	_____	(C)
Imposte:	_____	(D)
REDDITO NETTO:	_____	(A – B – C – D)

(*) Calcolare gli ammortamenti sul valore dei beni al netto della corrispondente agevolazione di cui al presente Avviso Pubblico.

12. Programma di copertura investimento e analisi della redditività

Compilare il prospetto per il numero di anni che si ritiene necessario, indicando qual è l'anno in cui si completa l'investimento materiale e si inizia l'attività (inizio start-up), nonché l'anno in cui si ritiene che l'attività andrà a regime (fine start-up):

Anno di inizio investimento: 20__

Anno fine investimento materiale e inizio attività (inizio start-up): 20__

Anno entrata a pieno regime dell'attività (fine start-up): 20__

	Anno 20__	Anno 20__	Anno 20__	Anno 20__	Anno 20__	Anno 20__	Anno 20__
Saldo anno precedente (+ / -)							
IMPIEGHI:							
Investimenti materiali							
IVA su investimenti							
Rimborsi di prestiti bancari							
Rimborsi di mezzi propri							
TOTALE IMPIEGHI							
FONTI:							
Cash flow di gestione							
Conferimento mezzi propri							
Finanziamenti bancari							
Rimborso IVA investimenti							
Altro (specificare)							
TOTALE FONTI							

NB: Ogni anno il totale impieghi deve essere uguale al totale fonti.

Coefficiente di redditività del progetto:

REDDITO NETTO (da prospetto precedente "conto economico"): _____ (A)

INVESTIMENTO MATERIALE COMPLESSIVO (da prospetto precedente): _____ (B)

REDDITIVITA' DELL'INTERVENTO PROPOSTO IN PERCENTUALE: _____ (A / B)

ALLEGATO F – SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA

Premesso

- che il Comune di Melfi (1) con D.D n. _____ del _____ ha approvato un Avviso Pubblico per la concessione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di imprese,
- che con D.D. n. _____ del _____ il Responsabile di Area del Comune di Melfi ha assegnato provvisoriamente all'impresa (2) _____, con sede legale in P. IVA, rappresentata in qualità di titolare/legale rappresentante da, nato a il codice fiscale un contributo di €, per la realizzazione di un investimento a valere sul predetto Avviso Pubblico, alla ditta (2)
- Che ai sensi del suddetto Avviso Pubblico una quota del contributo, pari al **90%** del contributo provvisoriamente concesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di polizza assicurativa in favore del Comune di Melfi, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare maggiorata del 20%, di durata pari:
 - alla durata dell'investimento (per investimenti che prevedono solo spese per acquisto di beni strumentali)
 - o alla durata dell'investimento più ulteriori 24 mesi (per investimenti che prevedono anche contributi per canoni di locazione e/o spese per il personale)tacitamente prorogabile di un anno, svincolabile solo a seguito di autorizzazione del Comune di Melfi, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del fideiussore
- che l'importo da garantire per poter disporre l'anticipo è pertanto di €
- che il predetto Avviso Pubblico indica le fattispecie di revoca parziale o totale del contributo, nonché di riduzione del medesimo
- che quanto sopra indicato forma parte integrante del presente atto.

Tutto ciò premesso

La sottoscritta (3), con sede legale in, Prov. Via e n° civico iscritta nel Registro delle imprese di al n°, iscritta all'albo/elenco (4) che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità (5), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il
..... nato a il
nella loro rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse della ditta (2), (di seguito indicata per brevità "contraente") (6), ed a favore del Comune di Melfi, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di euro (diconsi euro) oltre alla maggiorazione per rivalutazione e per interessi legali come specificata al punto seguente.

La sottoscritta (5), rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare al Comune di Melfi, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente (6), non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta formulata dal Comune di Melfi e comunicata per conoscenza alla Società (5) medesima, a seguito delle inadempienze riscontrate in forza dell'Avviso Pubblico. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato della rivalutazione secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e

degli interessi legali sulla somma rivalutata, entrambi decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione sino a quella del rimborso, oltre a quanto altro dovuto in forza della normativa vigente al momento della restituzione

2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata da parte del Comune di Melfi, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata a carico del contraente, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della Società (5) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente (6) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente (6) sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione

3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dal Comune di Melfi, le somme da rimborsare devono essere versate alla Tesoreria comunale presso la Banca Popolare di Gaudio di Lavello – Agenzia di Melfi, via Ronca Battista, con accredito sul c/c IBAN: IT53To855442100000000402413 specificando la causale del versamento, dando tempestiva comunicazione al Comune di Melfi dell'avvenuto versamento

4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data del rilascio fino al termine indicato in premessa ed è tacitamente prorogabile per un ulteriore anno, anche nel caso di mancato pagamento delle rate previste e non potrà essere svincolata senza l'autorizzazione del Comune di Melfi. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il contraente (6) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

6) conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento al Comune di Melfi non venga comunicato dalla stessa Società al contraente (6) che la garanzia fidejussoria presentata non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

.....

.....

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all' art. 1944 di cui al precedente punto n. 5.

Il Fideiussore

Il Contraente

.....

.....

N.B. Sottoscrivere con firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma del Fideiussore

(1) Amministrazione che concede il contributo

(2) Soggetto beneficiario del contributo

(3) Soggetto che presta la garanzia

(4) Indicare per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP o, per le società finanziarie, gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la banca d'Italia;

(5) Società di assicurazione, società finanziaria

(6) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.